



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

DON LORENZO MILANI

C.F. 82011560271 C.M. VEIC845009 C.U. UFBRH1

Titolo avviso/decreto: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Linea di investimento: M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Codice avviso: M4C1I3.2-2022-961

Codice CUP: G74D23000520006

Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-13416

OGGETTO: *Avviso unico per la selezione di una figura professionale interna/esterna da incaricare nel ruolo di VERIFICATORE DELLA CONFORMITA' con inquadramento all'interno del 10% dei costi tecnici di gestione.*

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2: "Scuola 4.0 Scuole Innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"- finanziato dall'Unione Europea - Next generation EU - "Azione 1: Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi"

CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-13416

CUP: G74D23000520006

Titolo del progetto: "Piccoli grandi passi verso il futuro"

Al Sito sezione PNRR - All'albo - Agli atti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTO il DPR 275/99 concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

1

ISTITUTO COMPRENSIVO "DON LORENZO MILANI"

Scuola dell'Infanzia, Scuole Primaria e Secondaria di I° grado

Via V. Volpi, 22 – Mestre Loc. Gazzera

tel./fax. 041915909

email:veic845009@istruzione.it veic845009@pec.istruzione.it sito web: www.icdonmilanimestre.edu.it

- VISTO** il D.I. 129/2018 recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*» che all'art 45 dispone che l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
- VISTA** la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;
- VISTO** il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30*»;
- VISTO** il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*»;
- VISTO** il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;
- VISTO** il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;
- VISTO** il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*»;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
- VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;
- VISTO** il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;
- VISTO** il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;

- VISTO** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;
- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTA** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («*Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP*»);

- VISTI** il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTA** la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)*»;
- VISTA** la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «*Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti*»;
- VISTA** la Circolare Funzione Pubblica dell'11 marzo 2008, n. 2, avente ad oggetto «*legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;
- VISTA** la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*»;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;
- VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;

- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;
- VISTO** in particolare, l'Allegato 1 al predetto decreto n. 218 del 2022, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 119.226,09;
- VISTO** le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTO** l'atto di concessione prot. AOOGABMI n. 39790 del 17.03.23 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- PRESO ATTO** della nota prot. 4302 del 14/01/2023 Chiarimenti E F.A.Q.;
- PRESO ATTO** in particolare della FAQ n° 04 che delinea il ruolo delle figure retribuibili nella voce dei costi di progettazione;
- VISTO** l'articolo 53 del Dlgs. 165/2001 che al comma 2 declina: "Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati";
- VISTO** le note operative prot. n° 107624 del 21/12/2022 adottate dal MIM in particolare il paragrafo 4, sezione "Spese ammissibili", che a pagina 13 ultimo capoverso declinano "*Le spese di progettazione e tecnico-operative, rendicontabili fino a un massimo del 10% del finanziamento del progetto, ricomprendono i costi del personale individuato e specificamente incaricato per lo svolgimento di attività tecniche quali la progettazione degli spazi e degli allestimenti, il collaudo tecnico e amministrativo, altre attività tecnico-operative strettamente finalizzate alla realizzazione del progetto e al conseguimento dei relativi target e milestone.*";
- VISTO** le note operative prot. n° 107624 del 21/12/2022 adottate dal MIM in particolare il paragrafo 4, sezione "Spese ammissibili", che a pagina 14 capoverso 4 declinano "*Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, non sono ammissibili i costi relativi alle attività di preparazione, monitoraggio, controllo, audit e valutazione, in particolare: studi, analisi, attività di supporto amministrativo alle strutture operative, azioni di informazione e comunicazione, consultazione degli stakeholders, spese legate a reti informatiche destinate all'elaborazione e allo scambio delle informazioni. **Non sono, altresì, ammissibili i costi relativi al funzionamento ordinario dell'istituzione scolastica, compresi i costi relativi alla rendicontazione degli interventi;***

TENUTO CONTO del Kit di supporto alle scuole con esempi di atti per il conferimento degli incarichi individuali e il Vademecum di accompagnamento pubblicato sulla piattaforma di gestione dei progetti ScuolaFutura sezione “comunicazioni” il 17 aprile 2023;

VISTA la delibera del Consiglio d’Istituto n. 8 del 21/12/2021 di approvazione del PTOF per il triennio 2022-2025 e la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 3 del 22/12/2022 di aggiornamento a.s. 2022-23 del succitato PTOF;

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 3 seduta del 26.01.23 di approvazione del Programma Annuale dell’Esercizio finanziario 2023 e successive variazioni;

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 7 seduta del 27.04.23 di assunzione a bilancio del Progetto PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi “Piccoli grandi passi verso il futuro” Codice PNR: M4C1I3.2-2022-961 Codice CUP: G74D23000520006;

VISTO il Regolamento di questa Istituzione Scolastica relativo al conferimento degli incarichi individuali, adottato con delibera del Consiglio d’Istituto n. 2 del 28.04.2022;

CONSIDERATO che l’incarico di “*verificatore della conformità*” è una attività strettamente connessa al raggiungimento di Target e Milestone del progetto in quanto trasversale alla esecuzione sul progetto;

TENUTO CONTO di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento di un incarico individuale di “Verificatore della conformità” per la realizzazione del progetto “Piccoli grandi passi verso il futuro” *CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-13416 CUP: G74D23000520006*, nell’ambito della Linea di investimento M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori;

DATO ATTO che suddetta attività non rientra nelle attività istituzionali del personale della scuola;

VISTO il comma 1 dell’art. 114 del Dlgs 36/2023 che recita: L’esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi o forniture è diretta dal RUP, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il RUP, nella fase dell’esecuzione, si avvale del direttore dell’esecuzione del contratto o del direttore dei lavori, del coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l’esecuzione previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, *nonché del collaudatore oppure della commissione di collaudo o del verificatore della conformità* e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni affidate;

VISTO il comma 7 dell’articolo 114 del Dlgs. 36/2023 che recita: Per i contratti aventi ad oggetto servizi e forniture *le funzioni e i compiti del direttore dell’esecuzione sono svolti, di norma, dal RUP*, che provvede, anche con l’ausilio di uno o più direttori operativi individuati dalla stazione appaltante in relazione alla complessità dell’appalto, al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dell’esecuzione del contratto;

VISTO il comma 5 dell’art. 116 del Dlgs. 36/2023 che recita: “*Per i contratti di servizi e forniture la verifica di conformità è effettuata dal RUP o, se nominato, dal direttore dell’esecuzione. Per servizi e forniture caratterizzati da elevato contenuto tecnologico oppure da elevata complessità o*

innovazione, le stazioni appaltanti possono prevedere la nomina di uno o più verificatori della conformità diversi dal RUP;

PRESO ATTO del comma 1 dell'articolo 36 di cui all'allegato II.14 del Dlgs. 36/2023 che disciplina l'esecuzione della verifica e in particolare recita: ***I contratti pubblici di forniture e di servizi sono soggetti a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto, alle eventuali leggi di settore e alle disposizioni del codice. Le attività di verifica hanno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto;***

PRESO ATTO del comma 4 dell'articolo 36 di cui all'allegato II.14 del Dlgs. 36/2023 che stabilisce il termine per l'avvio della verifica di conformità ***entro 30 giorni dalla ultimazione della fornitura;***

DATO ATTO della complessità delle procedure e dell'elevato contenuto tecnologico in esse contenute, legato all'intervento intero piuttosto che ad ogni singola procedura;

RITENUTO di non essere in possesso delle necessarie competenze per procedere alla verifica delle procedure relative all'intero progetto;

RITENUTO per quanto sopra, di poter nominare un verificatore della conformità in possesso della esperienza e delle competenze necessarie per portare a termine la verifica. Il Dirigente Scolastico insieme ad un'apposita commissione valuterà le istanze pervenute, tenuto conto dei requisiti richiesti;

VISTA la necessità di individuare personale in possesso della necessaria esperienza e delle dovute competenze in qualità di ***"verificatore della conformità"*** per la corretta esecuzione del progetto in oggetto;

PRESO ATTO delle clausole di incompatibilità contenute all'art. 116 comma 6 che tra le cause di incompatibilità evidenzia:

- coloro che hanno comunque svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare;
- coloro che hanno partecipato alla procedura di gara;

CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

RITENUTO che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare la figura richiesta attraverso le seguenti procedure:

- a) ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di personale interno ad altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime);

- b) ove non sia possibile reclutare personale di cui al punto che precede, conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, al personale di altra Pubblica Amministrazione e/o a personale esterno;
- c)

CONSIDERATO nel caso in cui, all'esito della procedura, si individui un soggetto idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, con il suddetto soggetto:

- a) in caso di ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di affidamento ad una risorsa di altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime), di una Lettera di Incarico;
- b) in caso di affidamento di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione oppure al personale esterno, di un contratto di lavoro autonomo;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento la Prof.ssa Emilia Giuliano, in qualità di Dirigente scolastico e legale rappresentante dell'Istituzione scolastica che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che la Prof.ssa Emilia Giuliano ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione (rif. Prot. N. 5572 del 13/10/2023);

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

VISTO lo schema di avviso allegato da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Art. 1 Oggetto, durata, corrispettivo e modalità di remunerazione dell'incarico

1. Con il presente avviso si avvia una procedura di selezione comparativa, attraverso la valutazione del curriculum, per la selezione della seguente figura professionale:
un esperto per la verifica di conformità tecnica della procedura – ore di impegno totale n. 30.

2. Le attività oggetto dell'incarico avranno una durata pari a fino al termine del progetto e comunque non oltre il 31.12.2024 per complessive n. 30 ore a decorrere dalla data di affidamento dell'incarico.
3. L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili all'esperto, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.
4. Il corrispettivo complessivo lordo è stabilito in:
 - se personale interno o dipendente di altra istituzione scolastica ("Collaborazione plurima"): il corrispettivo complessivo omnicomprendivo è definito in conformità con il CCNL per la categoria di appartenenza (ovverosia: pari ad un importo orario omnicomprendivo di € 23,22 se personale docente; pari ad un importo orario omnicomprendivo di € 19,24 se personale ATA-assistente amministrativo, pari ad un importo orario omnicomprendivo di € 16.59 se personale ATA-collaboratore scolastico);
 - se personale dipendente di altra pubblica amministrazione o esperto esterno: € 1.239,60 omnicomprendivo (pari ad un importo orario di € 41,32 omnicomprendivo).
5. Il corrispettivo di cui al commi 4 del presente articolo verrà erogato, come sarà specificato anche nella lettera di incarico, previo svolgimento delle attività previste e presentazione del relativo *timesheet* sulle giornate/ore effettivamente svolte e compatibilmente con l'assegnazione delle risorse da parte dell'Unità di missione del PNRR del Ministero dell'istruzione e del Merito.

Art. 2 Presentazione domande

1. Le istanze di partecipazione, redatte sull'allegato modello A, debitamente firmata in calce, corredate dall'allegato B – autovalutazione titoli e dal curriculum redatto secondo il modello europeo (anche essi debitamente firmati), da una dichiarazione di insussistenza cause ostative per il ruolo di verificatore della conformità (allegato C) e da un documento di identità in corso di validità devono pervenire, **entro le ore 12,00 del 25/10/2023** esclusivamente a mano presso la segreteria dell'istituto o a mezzo PEC veic845009@pec.istruzione.it. **Sul plico o nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Candidatura Esperto per la verifica di conformità tecnica della procedura"**.
2. Il Curriculum Vitae deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e i numeri che lo contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione - Allegato B.
3. La griglia di valutazione (Allegato B) che costituisce anche comunicazione in merito ai criteri di ammissione e di valutazione deve essere firmata e allegata alla istanza di partecipazione insieme al CV e ad un documento di identità.

Art. 3 Cause di esclusione

1. Saranno cause tassative di esclusione:
 - a) istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti;
 - b) Curriculum Vitae non in formato europeo;
 - c) Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art.38-46 del DPR 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;

- d) Omissione anche di una sola firma sulla documentazione;
- e) Documento di identità scaduto o illeggibile;
- f) Curriculum vitae non numerato secondo l'art. 2;
- g) Scheda valutazione titoli non riportante il rispettivo numero del curriculum secondo l'art. 2;
- h) Requisiti di ammissione mancanti o non veritieri.

Art. 4 Requisiti e titoli richiesti

1. La selezione è aperta a:
 - a) Personale in servizio presso questo istituto (personale interno);
 - b) a seguire e se necessario, a personale in servizio presso altre II.SS. (collaborazione plurima);
 - c) da ultimo, a personale estraneo all'amministrazione (esperti esterni- persone fisiche).
2. I requisiti generali ed i requisiti minimi di accesso richiesti per poter partecipare alla selezione sono:
 - a) avere la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - b) avere il godimento dei diritti civili e politici;
 - c) non esser stato escluso dall'elettorato politico attivo;
 - d) possedere l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
 - e) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - f) non esser stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - g) non esser stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego statale;
 - h) non trovarsi in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, impegnarsi a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
 - i) non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico.
3. Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.
4. I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.
5. L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Art. 5 Selezione

1. La selezione delle candidature sarà effettuata in base al seguente ordine di priorità:
 - a) **SELEZIONE INTERNA** Candidature presentate dal personale docente interno, in servizio presso questo Istituto;

- b) **COLLABORAZIONE PLURIMA** In caso di accertata assenza di candidature da parte del personale interno in servizio presso questo Istituto, si procederà con la selezione di personale in servizio presso altre istituzioni scolastiche;
- c) **ESPERTI ESTERNI** In caso di accertata assenza di candidature da parte del personale docente in servizio presso altre istituzioni scolastiche, si procederà con la selezione di candidature provenienti da personale esterno al comparto scuola, lavoratori autonomi o dipendenti in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso pubblico e coerenti con il profilo professionale richiesto.
2. Il Dirigente Scolastico insieme ad un'apposita commissione valuterà le istanze pervenute, tenuto conto dei requisiti richiesti.
 3. La Commissione è composta in numero dispari da n. 3 membri in possesso di specifiche professionalità nelle materie oggetto dell'Avviso di selezione ed è nominata dal Dirigente scolastico dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.
 4. Ad essa compete l'organizzazione dei lavori istruttori, la verifica dei requisiti di ammissibilità, la valutazione dei candidati e la formazione della graduatoria.
 5. Nello svolgimento dei suoi compiti, la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione e i giudizi attribuiti a ciascun candidato.
 6. I candidati saranno valutati comparativamente sulla base del curriculum vitae e dei titoli presentati, sulla base della griglia di valutazione (ALLEGATO B al presente Avviso)
 7. Nel caso di parità di punteggio tra candidati interni verrà selezionato il candidato più giovane di età. In caso di ulteriore parità si procederà per sorteggio.
 8. Questa Istituzione scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda valida.
 9. La pubblicazione delle graduatorie ha valore di notifica agli interessati che, nel caso ne ravvisino gli estremi, potranno produrre reclamo entro gg. 5 dalla pubblicazione.
 10. In caso di reclamo, il Dirigente Scolastico esaminerà le istanze ed apporterà le eventuali modifiche in fase di pubblicazione della graduatoria definitiva.
 11. L'incarico verrà assegnato, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria.

Art. 6 Casi particolari

1. In caso di candidature ritenute valide strettamente sufficienti a coprire l'incarico ovvero in qualsiasi altro caso dovesse essere ritenuta non necessaria la nomina di una commissione di valutazione, il D.S. procederà in autonomia alla assegnazione immediata dell'incarico

Art. 7 Compiti del verificatore della conformità

- a) Richiedere al RUP la documentazione della procedura, gli atti di gara e quant'altro occorrente alla certificazione della regolare esecuzione;
- b) Verifica che il materiale consegnato corrisponda a quanto contenuto negli atti procedurali e sia conforme con gli stessi e segnalare eventuali difformità;
- c) Verificare che il valore del materiale da verificare sia congruo con gli atti amministrativo/contabili della procedura e segnalare eventuali difformità;
- d) Verificare che il materiale da verificare sia in regola con le leggi e la normativa del settore;
- e) Prendere atto delle eventuali modifiche, contenute nel documento di stipula, in merito alle procedure e ai tempi di verifica;
- f) Prendere atto della documentazione procedurale/contabile/amministrativa/tecnica trasmessa dal RUP per gli adempimenti legati alla verifica di conformità;
- g) Procedere, secondo la normativa standard o secondo quanto stabilito nel contratto, agli interventi, anche parziali e/o in tempi diversificati, di verifica del materiale consegnato, provvedendo alla verifica della corretta installazione, del funzionamento, della rispondenza alle normative legislative in vigore;
- h) Redigere processo verbale per ogni intervento parziale secondo quanto stabilito dall'art. 36 dell'allegato II.14 del Dlgs 36/2023;
- i) Comunicare al RUP il termine delle attività di verifica secondo quanto stabilito dall'art. 36 dell'allegato II.14 del Dlgs 36/2023 e definire un incontro con lo stesso per redigere il verbale di verifica definitivo;
- j) redigere il verbale di verifica finale secondo quanto stabilito dall'art. 36 dell'allegato II.14 del Dlgs 36/2023;
- k) Redigere il certificato di verifica della conformità secondo quanto stabilito dall'art. 36 dell'allegato II.14 del Dlgs 36/2023;
- l) Trasmettere la certificazione di verifica della conformità al RUP.

Art. 8 Requisiti minimi di accesso

1. Vista l'elevata professionalità occorrente per la realizzazione di quanto richiesto dal progetto in oggetto saranno considerati requisiti di accesso (***almeno uno dei requisiti***):
 - a) Laurea attinente alla selezione come da requisito di ammissione (Informatica) (vecchio ordinamento o magistrale)
 - b) Essere in possesso delle competenze comprovabili nel settore collegabile con l'incarico da ricoprire oggetto del presente avviso di selezione.

Art. 9 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023, viene nominato Responsabile del progetto la Dirigente Scolastica Emilia Giuliano.

Articolo 10 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopra descritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

Articolo 11 – Pubblicizzazione della procedura di selezione

1. Il presente avviso, completo di scheda di presentazione istanza di partecipazione, è pubblicato all'Albo online dell'Istituzione scolastica rinvenibile nelle apposite sezioni del sito web della scuola all'indirizzo <https://www.icdonmilanimestre.edu.it/albo-pretorio/bandi-e-gare> e nella sezione del medesimo sito istituzionale al link: <https://www.icdonmilanimestre.edu.it/futura-la-scuola-l-italia-di-domani>

Articolo 12 – Rinvio all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

1. Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

Articolo 14 – Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al d.lgs. n. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.

Il RUP Dirigente Scolastico

Prof.ssa Emilia GIULIANO

*Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate*

È allegato al presente Avviso pubblico:

- **All. A:** Schema di Domanda di partecipazione
- **All. B:** Griglia di valutazione titoli
- **All. C:** Autodichiarazione di insussistenza cause ostative

-
-
- di non esser stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - di non esser stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego statale;
 - di non trovarsi in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, impegnarsi a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
 - di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;
 - di impegnarsi a documentare puntualmente tutta l'attività svolta;
 - di essere disponibile ad adattarsi al calendario definito dal Gruppo Operativo di Piano;
 - di prestare il proprio consenso, ai fini dell'espletamento della procedura in oggetto e del successivo conferimento dell'incarico, al trattamento dei propri dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Data _____ firma _____

Si allega alla presente

- Documento di identità in fotocopia
- Allegato B (griglia di valutazione)
- Allegato C - Dichiarazione di insussistenza cause ostative per il ruolo di verificatore della conformità
- Curriculum Vitae

N.B.: La domanda priva degli allegati e non firmati non verrà presa in considerazione

ALLEGATO B - GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERICA DEI TITOLI PER ESPERTO INTERNO/ESTERNO VERIFICATORE DELLA CONFORMITA'		
L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE		
		PUNTI
A1. Laurea attinente alla selezione come da requisito di ammissione (Informatica) (vecchio ordinamento o magistrale)	110 e lode	12
	100 - 110	10
	< 100	6
A2. Diploma di perito (Informatico - Elettronico - Elettrotecnico)	100 e lode	6
	100	4
	<100	2
ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE		
B1. Docenza in materie attinenti al progetto	1 punto per ogni anno di docenza	Max 05 punti
B2. Assistente tecnico area attinente	0,5 punti per ogni anno	Max 05 punti
B3. Esperienza su progetto specifico (es. incarico progettista e/o collaudatore progetti PON-FESR)	3 punti per ogni esperienza	Max 18 punti
B4. Esperienza lavorativa attinente (es.: nell'ambito della sicurezza informatica e della protezione dati)	2 punti per ogni esperienza	Max 10 punti
ALTRI TITOLI O CERTIFICAZIONI		
Iscrizione Albo Professionale		3
Corsi formazione attinenti al progetto	2 punti per ciascun corso	Max 06 punti
Certificazioni Informatiche (ECDL, EIPASS)	3 punti per ciascuna certificazione	Max 09 punti

Data _____ firma _____

ALLEGATO C

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA CAUSE OSTATIVE PER IL RUOLO DI VERIFICATORE DELLA CONFORMITA' A VALERE SU:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2: "Scuola 4.0 Scuole Innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"- finanziato dall'Unione Europea - Next generation EU - "Azione 1: Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi"

CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-13416

CUP: G74D23000520006

Titolo del progetto: "Piccoli grandi passi verso il futuro"

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____ residente

a _____ Provincia di _____

Via _____ Codice Fiscale _____

Partecipante alla selezione nel ruolo di _____

nel progetto di cui in oggetto

DICHIARA

ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 consapevole degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

- a) non trovarsi in situazione di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 39/2013 e dall'art. 53, del d.lgs. n. 165/2001;
- b) non trovarsi in situazione di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 116 del Dlgs.36/2023
- c) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale nel procedimento in esame;
- d) non coinvolge interessi di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;

- e) non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
- f) non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, titolare effettivo, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
- g) che non sussistono diverse ragioni di opportunità che si frappongano al conferimento dell'incarico in questione;
- h) di aver preso piena cognizione del D.M. 26 aprile 2022, n. 105, recante il Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero dell'istruzione e del merito;
- i) di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Istituzione scolastica eventuali variazioni che dovessero intervenire nel corso dello svolgimento dell'incarico;
- j) di impegnarsi altresì a comunicare all'Istituzione scolastica qualsiasi altra circostanza sopravvenuta di carattere ostativo rispetto all'espletamento dell'incarico;
- k) di essere stato informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali le presenti dichiarazioni vengono rese e fornisce il relativo consenso.

Firmato
